

mann col suo battaglione a prendere i Russi in coda, ed essi dovettero cedere alle baionette svedesi.

Il 3 luglio 8,000 Russi rimasero sconfitti a Likala dal corpo in cui trovavasi Gustavo. Il generale Siegroth era marciato contra Fredrichshamn, e il general Kaulbar avea rimontato lungo il Kymenè dalla parte della Russia. Steding avea respinto i Russi da S. Michele; il generale Meierfeld s'impadronì dell'importante passo di Hocgfors, e ben presto espugnaronsi i varchi di Pyttis, Kuppis, Stora-Abborfors ed altri situati presso alcuni sbocchi del Kymenè.

Il 20 luglio Steding, che sempre più estendevasi nel Savolax, battè un corpo russo a Parumaki presso Nyslot, che fu preso dagli Svedesi.

La sconfitta di Kaulbar a Kaipias diede ai Russi la facilità di riacquistare quasi tutto il territorio da essi perduto nei dintorni di Fredrichshamn. A Likala si difesero con estremo valore Platen, Siegroth, non che il re, impedendo ai Russi varcare il Kymenè.

Il 26 luglio conflitto tra le isole di Bornholm e di Aland delle due squadre russa e svedese. Pareva che la vittoria piegasse pegli Svedesi; quando andò perduto tutto il vantaggio di quella giornata per l'immobilità del contrammiraglio Liliehorn, che ricusò costantemente di ubbidire ai ripetuti segnali del duca di Sudermania. Liliehorn fu arrestato e condotto prigioniero a Carlscrona; e il duca di Sudermania fu costretto di riguadagnare quel porto per violenta epidemia manifestatasi tra gli equipaggi della flotta.

Il 23 agosto la flottiglia delle galere svedesi provocò inutilmente a combattimento quella dei Russi, comandata dal principe di Nassau; il quale nel 24 attaccò gli Svedesi presso Svensksund all'imboccatura del Kymenè, mentre una squadra russa mossa da Aspoe, isola situata al largo nel golfo di Finlandia, piombò inopinatamente sugli Svedesi, i quali dopo undici ore di combattimento e considerevole perdita d'uomini e di legni, raggiunsero a stento la loro rada. Il re avea abbandonato il suo posto a terra per recarsi a divider sul mare i pericoli dei marinai che per lui si battevano.

Il 1.º settembre il principe di Nassau rinnovò l'attacco